

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 16.09.2022

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 16.09.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale: Phosphate Reagent II / Phosphate-2 / 101**
- **Articolo numero:** 424351, 419406, 419209, 424351-0, 424351-05
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per l'analisi delle acque
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

- **Produttore/fornitore:**

Tintometer GmbH
Schleefstraße 8-12
44287 Dortmund
Made in Germany
www.lovibond.com

phone: +49 (0)231 94510-0
e-mail: sales@lovibond.com

The Tintometer Limited
Lovibond® House
Sun Rise Way
Amesbury
Wiltshire SP4 7GR
United Kingdom

phone : +44 1980 664800
e-mail: SDS@lovibond.uk

- **Informazioni fornite da:**
e-mail: sds@lovibond.com
Reparto sicurezza prodotti

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
800 699 792
Lingua: inglese e italiano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05

- **Avvertenza** Attenzione

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 16.09.2022

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 16.09.2022

Denominazione commerciale: Phosphate Reagent II / Phosphate-2 / 101

(Segue da pagina 1)

Indicazioni di pericolo

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.
- P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

· **2.3 Altri pericoli** Non sono disponibili altre informazioni.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

· **Descrizione:** soluzione acquosa

Sostanze pericolose:

CAS: 7664-93-9 EINECS: 231-639-5 Numero indice: 016-020-00-8 Reg.nr.: 01-2119458838-20-XXXX	acido solforico Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 15 % Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 15 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 15 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 15 %	5-10%
--	--	-------

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

· **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti (almeno 15 min) tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).

Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Irritazioni

Inalazione:

irritazione delle mucose, Tosse, Mancanza di respiro

Dopo ingestione:

possibili danni alle mucose colpite

diarrea

disturbi cardiovascolari

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

· **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è combustibile.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 16.09.2022

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 16.09.2022

Denominazione commerciale: Phosphate Reagent II / Phosphate-2 / 101

(Segue da pagina 2)

Ossidi di zolfo (SO_x)Ossidi d'azoto (NO_x)
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Consigli per il personale non addetto alle emergenze:

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Consigli per chi interviene direttamente: Dispositivi di protezione: vedere punto 8

6.2 Precauzioni ambientali: Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Neutralizzare con sol. diluita di sodio idrossido.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante universale).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Avvertenze per un impiego sicuro:

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Misure di igiene:

Evitare il contatto con la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con metalli.

Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere dagli effetti della luce.

Proteggere da umidità e acqua.

Temperatura di conservazione raccomandata: 20°C +/- 5°C

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
CAS: 7664-93-9 acido solforico

TWA (Italia)

Valore a lungo termine: 0,2 mg/m³
A2, (M), (T)

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 16.09.2022

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 16.09.2022

Denominazione commerciale: Phosphate Reagent II / Phosphate-2 / 101

(Segue da pagina 3)

VL (Italia)	Valore a lungo termine: 0,05 mg/m ³
IOELV (Unione Europea)	Valore a lungo termine: 0,05 mg/m ³
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 0,2 e mg/m ³ Valore a lungo termine: 0,1 e mg/m ³ C1a SSc; MAK eingehalten: kein erhöhtes Krebsrisiko

Informazioni sulla regolamentazione

- TWA (Italia): Valori Limite di Soglia
- VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008
- IOELV (Unione Europea): (EU) 2019/1831
- MAK (Svizzera): Valori limite sul posto di lavoro
- **Ulteriori indicazioni:** IOELV = Indicative Occupational Exposure Limit

DNEL

Livello derivato senza effetto (DNEL)

CAS: 7664-93-9 acido solforico

Per inalazione	DNEL	0,1 mg/m ³ (Operaio/acuto/effetti locali)
		0,05 mg/m ³ (Operaio/acuto/effetti sistemici)

Procedure di monitoraggio suggerite:

I metodi per i rilevamenti nell'atmosfera del luogo di lavoro devono corrispondono i requisiti delle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

PNEC

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

CAS: 7664-93-9 acido solforico

PNEC	8,8 mg/l (Impianto di trattamento dei liquami)
	0,00025 mg/l (Acqua di mare)
	0,0025 mg/l (Acqua dolce)
PNEC	0,002 mg/kg (Sedimento marino)
	0,002 mg/kg (Sedimento di acqua dolce)

• **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei:

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.
Vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.

• **Protezione degli occhi/del volto** Occhiali protettivi.

Protezione delle mani

Guanti protettivi.

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,11 mm

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

• **Altro protettivi (Tuta protettiva):** Tuta protettiva.

• **Protezione respiratoria** In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

• **Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro P2

• **Controlli dell'esposizione ambientale** Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- **Stato fisico** liquido
- **Forma:** Soluzione

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 16.09.2022

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 16.09.2022

Denominazione commerciale: Phosphate Reagent II / Phosphate-2 / 101

(Segue da pagina 4)

· Colore:	tendente al giallo
· Odore:	inodore
· Soglia olfattiva:	Non applicabile.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
· Infiammabilità	Il prodotto non è infiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· inferiore:	Non applicabile.
· superiore:	Non applicabile.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
· Temperatura di accensione:	Non applicabile.
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph a 20°C	< 1
· Viscosità cinematica	Non definito.
· Solubilità	
· Acqua:	completamente miscibile
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile (miscela).
· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20°C:	1,1 g/cm ³
· Densità relativa:	Non definito.
· Densità di vapore relativa	Non definito.
· Caratteristiche delle particelle	Non applicabile (liquido).
· 9.2 Altre informazioni	.
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Può essere corrosivo per i metalli.
· Metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela	Informazioni su materiali incompatibili sono disponibili nelle sezioni 7 e 10.
· Velocità di corrosione del metallo:	acc. to "Recommendations on the Transport of Dangerous Goods, Manual of Tests and Criteria, Fifth revised Edition"
· Velocità di corrosione (acciaio)	160 mm/a
· Altre caratteristiche di sicurezza	
· Proprietà ossidanti:	nessuno
· Altre indicazioni	
· Contenuto solido:	< 10 %
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	0,0 %
· Acqua:	> 80 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** vedere capitolo 10.3
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
 Reazioni con metalli e formazione di idrogeno (Pericolo di esplosione in caso di grandi quantità!).
 Corrosivo per metalli.
 In caso di aggiunta di acqua si verifica un riscaldamento.
 Reazioni con riducenti.
 Reazioni con acidi e alcali (soluzioni alcaline).
 Reazione con ammoniacca (NH₃).
- **10.4 Condizioni da evitare** Non riscaldare onde evitare la decomposizione termica.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
 metalli
 sostanze combustibili
 solventi organici

(continua a pagina 6)

— IT —

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 16.09.2022

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 16.09.2022

Denominazione commerciale: Phosphate Reagent II / Phosphate-2 / 101

(Segue da pagina 5)

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: vedere capitolo 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:****CAS: 7664-93-9 acido solforico**

Orale	LD50	2140 mg/kg (ratto) (IUCLID)
Per inalazione	LC 50	510 mg/m ³ /2h (ratto) IUCLID

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.· **Sugli occhi:** Provoca grave irritazione oculare.· **Informazioni sugli ingredienti:**

Un 10% di acido solforico mostra effetti lievi a non irritante per la pelle (GESTIS).

CAS 7664-93-9: cronica: dermatite

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.· **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.· **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.· **Ulteriori dati tossicologici:**

Acuta di molibdeno (VI)-avvelenamento: diarrea, anemia, affaticamento, perdita di appetito

Vapori e aerosol causare irritazione alle mucose e delle vie respiratorie superiori

CAS: 7664-93-9 acido solforico

(fonte: GESTIS)

Principali effetti tossici

Acuto: Irritazione fino a ustioni chimiche delle mucose e della pelle, pericolo di gravi danni agli occhi e ai polmoni

Cronico: irritazione agli occhi e alle vie aeree, erosione dei denti, danni alla pelle

Ulteriori informazioni:

S. concentrato differisce notevolmente dall'acido solforico diluito per quanto riguarda le proprietà chimiche e gli effetti.

Con una maggiore diluizione, l'acido solforico agisce in modo meno aggressivo.

· 11.2 Informazioni su altri pericoli

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· **Tossicità acquatica:****CAS: 7664-93-9 acido solforico**

EC50	>100 mg/l/48h (Daphnia magna) (OECD 202) (ECHA)
LC50	16–29 mg/l/96h (Lepomis macrochirus) (Merck)

· **Tossicità batterica:** Solfato tossico > 2,5 g/l· **Ulteriori indicazioni:**

Tossico per i pesci:

Solfato > 7 g/l

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 16.09.2022

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 16.09.2022

Denominazione commerciale: Phosphate Reagent II / Phosphate-2 / 101

(Segue da pagina 6)

composti di Molibdeno: > 25 mg/l

NH₄⁺ > 0.3 mg/l
12.2 Persistenza e degradabilità .
Ulteriori indicazioni:

Preparazione contenente composti inorganici.

I metodi per la determinazione della biodegradabilità non sono applicabili sulle sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Effetto dannoso dovuto alla variazione del pH.

Nonostante la diluizione, forma con acqua ancora miscele corrosive.

Evitare di far arrivare nell'ambiente.

Pericolosità per le acque:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 07* sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose

Imballaggi non puliti:
Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, IMDG, IATA

UN2796

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR

2796 ACIDO SOLFORICO miscela

IMDG, IATA

SULPHURIC ACID mixture

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR

Classe

8 (C1) Materie corrosive

Etichetta

8

IMDG, IATA

Class

8 Materie corrosive

Label

8

14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR, IMDG, IATA

II

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 16.09.2022

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 16.09.2022

Denominazione commerciale: Phosphate Reagent II / Phosphate-2 / 101

(Segue da pagina 7)

· 14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie corrosive
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	80
· Numero EMS:	F-A,S-B
· Segregation groups	(SGG1) Acids
· Stowage Category	B
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	1L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	1L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

* SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· **Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi**

Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Si veda <https://ec.europa.eu>

· **precursori di esplosivi soggetti - ALLEGATO I**

CAS 7664-93-9: c < 15%

CAS: 7664-93-9	acido solforico	*
· Regolamento (UE) N. 649/2012		
Nessuno dei componenti è contenuto.		
· Regolamento (CE) N. 1334/2000 D che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni di prodotti e tecnologie a duplice uso (Dual-use):		
Nessuno dei componenti è contenuto.		
· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe		
CAS: 7664-93-9	acido solforico	3
· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi		
CAS: 7664-93-9	acido solforico	3
· Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:		
Nessuno dei componenti è contenuto.		
· REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)		
Nessuno dei componenti è contenuto.		
· ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)		
Nessuno dei componenti è contenuto.		

· **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**

Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti in quantità superiore al rispettivo limite normativo (> 0,1% (w/w)).

· **Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 16.09.2022

Numero versione 32 (sostituisce la versione 31)

Revisione: 16.09.2022

Denominazione commerciale: Phosphate Reagent II / Phosphate-2 / 101

(Segue da pagina 8)

- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:** Non necessario.
- **Disposizioni nazionali:**
- **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative in Svizzera:**
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.
- **Fraasi rilevanti**
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Abbreviazioni e acronimi:**
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development
STOT: specific target organ toxicity
SE: single exposure
RE: repeated exposure
EC50: half maximal effective concentration
IC50: half maximal inhibitory concentration
NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1
Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

- **Fonti**
I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.
IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)
GESTIS-Stoffdatenbank

- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**